



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche



Coordinamento Nazionale Giustizia

Ministeri e
Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510 - 3206889937

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Informativa n. 185

Roma, 14 novembre 2008

Oggetto: Archivi notarili – Regolamento di riorganizzazione e rideterminazione della dotazione organica dell'Amministrazione degli Archivi Notarili.

Si pubblica la convocazione delle OO. SS. agli Archivi Notarili per il giorno 17/11/2008 ore 10.00 con ordine del giorno specificato in oggetto.

Il Coordinamento Nazionale FLP Giustizia
(**Raimondo Castellana - Piero Piazza**)



Ministero della Giustizia

Ufficio Centrale degli Archivi Notarili

SERVIZIO I - Affari Generali e Contenzioso

10 NOV. 2008

Roma, lì
Via Padre Semeria, 95
00154-Roma
Tel. 06/515411-fax 06/5133391

Prot. n. 3200
Pos. n. 264

C.G.I.L. - F.P.
Via Leopoldo Serra, n. 31
00153 Roma

C.I.S.L. - F.P.S.
Via Lanciù, n. 25
00161 Roma

U.I.L. Pubblica Amministrazione
Comparto Ministeri
Via E. Lepido, n. 46
00175 Roma

UNSA SAG CONFSAI
Via Trinità dei Pellegrini, n. 1
00186 Roma

FLP
Via Piave, n. 61
00187 Roma

RdB P.I.
Via dell'Aeroporto, n. 129
00175 Roma

Oggetto: Regolamento di riorganizzazione e rideterminazione della dotazione organica dell'Amministrazione degli Archivi Notarili.

Si invitano le OO.SS. in indirizzo all'incontro che si terrà in data 17 novembre 2008, ore 10.00, presso la sede di Via Padre Semeria, n. 95, con il seguente ordine del giorno:

1. schema di regolamento di riorganizzazione dell'Amministrazione degli Archivi Notarili;
2. rideterminazione della dotazione organica dell'Amministrazione degli Archivi Notarili.

Si allega, per opportuna preventiva conoscenza, la documentazione relativa all'oggetto.

Il Direttore del Servizio

SCHEMA DI REGOLAMENTO DI RIORGANIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE DEGLI ARCHIVI NOTARILI

Regolamento di riorganizzazione dell'Amministrazione degli Archivi Notarili, a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dell'articolo 74, della legge 6 agosto 2008, n. 133.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'articolo 87 della Costituzione;

Visto l'articolo 17, comma 4 - bis , della legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni;

Vista la legge 16 febbraio 1913, n. 89, recante Ordinamento del notariato e degli Archivi notarili e successive modificazioni;

Vista la legge 17 maggio 1952, n. 629;

Vista la legge 25 maggio 1981, n. 307 e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001; n. 165 e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale e successive modificazioni;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), ed in particolare l'articolo 1, commi 404 e seguenti;

Vista la legge 6 agosto 2008, n. 133, in particolare l'art. 74;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 novembre 2005, con il quale è stata rideterminata la dotazione organica complessiva del personale dell'Amministrazione degli Archivi notarili;

Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative;

Vista la preliminare deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del _____ ;

Udito il parere del Consiglio di Stato, espresso dalla Sezione consultiva per gli atti normativi nell'Adunanza del _____ ;

Acquisito il parere delle competenti commissioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del _____ ;

Sulla proposta del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro per le riforme e le innovazioni della pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze;

EMANA

Il seguente regolamento

Art. 1

Organizzazione

1. L'Amministrazione degli Archivi notarili è strutturata in una direzione generale ed in uffici periferici, denominati archivi notarili, in numero corrispondente a quello dei distretti notarili.

Art. 2

Direzione generale degli archivi notarili

1. La direzione generale degli archivi notarili, nell'ambito dell'autonomia di cui alla legge 17 maggio 1952, n. 629, ha compiti di organizzazione e di gestione amministrativa e finanziaria, nonché di direzione e coordinamento funzionale degli uffici. Provvede alla gestione del registro generale dei testamenti e dell'Archivio centrale informatico.
2. Nell'Archivio centrale informatico sono conservati:
 - a) gli atti di cui agli articoli 4 e 5 della legge 25 maggio 1981, n. 307, secondo le modalità già stabilite dall'art. 5 bis della medesima, come introdotto dall'art. 12 della legge 28 novembre 2005, n. 246;
 - b) ogni altro documento trasmesso per legge con modalità informatica.

Art. 3

Riorganizzazione del servizio ispettivo

1. E' istituito presso la direzione generale degli archivi notarili, posto alla dipendenza diretta del direttore generale, il servizio ispettivo, al quale sono affidate le ispezioni ordinarie agli archivi notarili, quelle previste dall'art. 129, comma 1, lettera b) della legge 16 febbraio 1913, n. 89, nonché le ispezioni straordinarie.
2. Il servizio ispettivo di cui al primo comma sostituisce gli uffici ispettivi costituiti ai sensi dell'articolo 4 della legge 17 maggio 1952, n. 629.
3. Gli ispettori sono dirigenti non generali. Gli ispettori, per lo svolgimento delle funzioni di istituto, con provvedimento del direttore generale dell'Ufficio Centrale degli archivi notarili, vengono assegnati alle circoscrizioni ispettive determinate dalla tabella A allegata alla legge 19 luglio 1957, n. 588, come sostituita dall'art. 7, comma 1, della legge 28 luglio 1961, n. 723.
4. Il Direttore generale può conferire ad uno degli ispettori l'incarico di coordinamento del servizio ispettivo.
5. A funzionari e impiegati dell'Amministrazione degli archivi notarili può essere conferito l'incarico temporaneo di collaborazione nel servizio ispettivo.

Art. 4

Rideterminazione della dotazione organica

1. In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 404, lett. a) della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e dall'art. 74 della legge 6 agosto 2008, n. 133, la dotazione organica complessiva del personale dirigenziale, delle aree funzionali dell'Amministrazione degli Archivi notarili è rideterminata secondo la tabella "A" allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante.
2. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da adottare su proposta del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, è effettuata la ripartizione del contingente di personale come sopra rideterminato, nei singoli profili professionali e nell'ambito delle strutture in cui si articola l'Amministrazione degli archivi notarili.

Art. 5

Abrogazione di norme

1. E' abrogato l'articolo 4 della legge 17 maggio 1952, n. 629.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì

RELAZIONE

Il presente regolamento è emanato in attuazione dell'art. 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato e risponde altresì alle disposizioni di cui all'art. 74 della legge 6 agosto 2008, n. 133.

Art. 1

Descrive l'organizzazione dell'Amministrazione degli Archivi notarili, che è una unità organica nell'ambito del Ministero della Giustizia strutturata in una unica direzione generale ed in archivi notarili periferici presenti sul territorio in un numero corrispondente a quello dei distretti notarili.

Art. 2

Chiarisce, a scopo ricognitivo, quali sono le funzioni attribuite alla Direzione generale degli Archivi notarili, tenuto conto dei compiti istituzionali attribuiti dalla normativa vigente all'Amministrazione degli Archivi notarili ed al Registro Generale dei Testamenti, nell'ambito dell'autonomia dell'Amministrazione stessa, come fissata dalla legge 17 maggio 1952, n. 629.

Descrive, inoltre, le prerogative dell'Archivio centrale informatico, con riferimento alla conservazione dei documenti in formato digitale.

Art. 3

Viene data attuazione alla previsione di cui alla legge 296/2006, art. 1, comma 404, lett. d), nonché alla previsione di cui alla legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 74, comma 1, lett. a) mediante la riorganizzazione del servizio ispettivo interno all'Amministrazione, procedendo alla istituzione presso la Direzione generale di un unico servizio ispettivo, fino ad oggi distribuito in cinque diverse sedi territoriali, allo scopo di rendere l'attività di controllo più efficiente e pervenire ad un miglior uso delle risorse impiegate, ferme restando le competenze attribuite agli ispettori.

Attualmente gli ispettori circoscrizionali sono costituiti dal solo ispettore e da un impiegato distaccato dall'archivio notarile della stessa città, con notevoli problemi organizzativi; l'accorpamento del servizio ispettivo in un unico ufficio risponde ad esigenze di coordinamento funzionale ed efficienza organizzativa, peraltro consentendo di accorpare le funzioni di supporto agli ispettorati, recuperando così risorse alle funzioni di amministrazione attiva.

Art. 4

Viene data attuazione alla previsione di cui alla legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 404, lett. a), ed alla previsione di cui alla legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 74, con riferimento alla decurtazione del numero delle sedi di livello dirigenziale non generale esistenti presso l'Amministrazione degli archivi notarili, che è stabilito nel numero di ventisette unità, ed anche con riferimento alla rideterminazione della dotazione organica complessiva del personale appartenente alle aree, con decurtazione delle spese pari al 10%.

La decurtazione dell'organico apicale viene effettuata esclusivamente sulle sedi dirigenziali di livello non generale in quanto presso l'Amministrazione degli Archivi notarili è previsto un unico posto di livello dirigenziale generale, pertanto non decurtabile.

Art. 5

Viene abrogato l'articolo 4 della legge 17 maggio 1952, n. 629, in quanto norma incompatibile con la riorganizzazione territoriale del servizio ispettivo.



Ministero della Giustizia

Ufficio Centrale degli Archivi Notarili

Rideterminazione della dotazione organica del personale del Ministero della Giustizia –
Amministrazione degli archivi notarili.

RELAZIONE TECNICA METODOLOGICA

1. Premessa

L'art. 74, comma 1 della legge 6 agosto 2008, n. 133, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria, ha introdotto l'obbligo di provvedere alla riduzione degli assetti organizzativi delle Amministrazioni dello Stato. Tale misura, si estrinseca essenzialmente, ferma restando la necessità di riorganizzare gli uffici ed i servizi, mediante la riduzione della dotazione organica, nella misura del 15% dei posti dei dirigente di seconda fascia e nella misura del 10% delle spese sostenute per il personale appartenente alle aree.

La normativa sopra citata si interseca con le disposizioni di cui all'articolo dall'art. 1, comma 404 della legge 296/2006 (legge finanziaria per l'anno 2007), la quale ha disposto, per i Ministeri, l'obbligo di adottare un regolamento di riorganizzazione, ai sensi dell'art. 17, comma 4 bis, della legge n. 400/1988, al fine di attuare un generale processo di ottimizzazione delle risorse, anche mediante la decurtazione degli organici del personale dirigenziale.

Il comma 4 dell'art. 74 della legge 133/2008 citata, infatti, consente di computare nei provvedimenti di decurtazione delle dotazioni organiche adottati ai sensi della legge n. 133/2008, anche le riduzioni agli organici derivanti dai processi di riorganizzazione, di cui all'art. 1, comma 404 della legge n. 296/2006.

In data 26 febbraio 2007, fu inoltrato al competente Ministro un primo schema di decreto concernente la riorganizzazione dell'Amministrazione degli Archivi notarili, che tuttavia non è stato ufficialmente emanato, il quale comprendeva anche una decurtazione degli organici del personale dirigenziale di seconda fascia.

Pertanto, in considerazione di quanto premesso e in attuazione del combinato disposto dell'art. 74, comma 1 della legge n. 133/2008 e dell'art. 1, comma 404, della legge n. 296/2006 è stato predisposto l'allegato schema di regolamento di riorganizzazione, comprensivo anche della rideterminazione della dotazione organica dell'Amministrazione degli Archivi notarili.

Si precisa che l'ultima revisione degli organici è stata effettuata con d.P.C.M. 14 novembre 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 24, del 30 gennaio 2006, comprensiva di 780 unità complessive.

La legge n. 133/2008 impone quindi di apportare una notevole decurtazione degli organici esistenti, nonostante la consistenza delle unità previste dal d.P.C.M. 14 novembre 2005 sia già esigua, in un contesto di economicità ed efficienza dei servizi, con costi di personale estremamente ridotti, in relazione ai compiti svolti.

Infatti, la politica gestionale di questa Amministrazione risulta ormai da anni improntata ad una corretta ed oculata programmazione dei fabbisogni, alla ponderata valutazione delle reali necessità degli uffici, mediante l'acquisizione di dati e l'elaborazione di procedure di misurazione degli effettivi carichi di lavoro, e ad una costante analisi del rapporto tra costi e benefici.

Nell'arco temporale compreso tra il 1991 ed il 2005, la dotazione organica di questa Amministrazione ha subito un costante e notevole decremento, passando da ben 956 unità di personale previste dalla legge 16 ottobre 1991, n. 321, alle 780 unità complessive previste dal d.P.C.M. 14 novembre 2005.

Ogni riduzione apportata agli organici si è configurata come il risultato di un complesso e delicato processo di riforma, che ha interessato questa Amministrazione e che è tuttora in atto, teso a perseguire l'obiettivo primario di migliorare il servizio reso all'utenza, in termini di qualità ed efficienza della prestazione lavorativa a fronte di un contenimento della spesa pubblica, coniugando il concetto di valorizzazione del lavoro con la qualificazione dei servizi.

Ciò ha consentito di apportare una compressione della dotazione organica pari quasi al 20%, con contestuale miglioramento della qualità dei servizi forniti da questa Amministrazione.

Per procedere al taglio dell'ulteriore 10% della spesa sostenuta per il personale delle aree, nonché del 15% dei posti di dirigente di seconda fascia imposto dalla legge n. 133/2008 computando anche i tagli già previsti dall'art. 1, comma 404 della legge 296/2006, occorrerà dunque provvedere ad una nuova ripartizione delle competenze, connessa al crescente ricorso all'innovazione tecnologica e ad un'attenta valutazione delle risultanze del controllo di gestione, grazie al quale viene effettuato un costante monitoraggio dei carichi di lavoro sussistenti presso ogni ufficio, con l'analisi dei costi, dei rendimenti, dei parametri di produttività e dei risultati raggiunti dalle singole unità organizzative, ai sensi di quanto disposto dal decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286.

2. Lo stato attuale degli Uffici ed i servizi espletati

Attualmente, delle 780 unità di cui al d.P.C.M. 14 novembre 2005 sono presenti 637 unità, le quali prestano servizio presso 94 Archivi notarili distrettuali (di cui 21 di livello dirigenziale), 5 ispettorati per il servizio di controllo interno ed un Ufficio Centrale al quale sono demandati i compiti di coordinamento e di gestione di tutti i servizi amministrativi, contabili ed informatici dell'Amministrazione (con decreto 20 giugno 2003, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, n. 180 del 5 agosto 2003, modificato con d.m. 24 marzo 2006, sono stati inoltre individuati gli uffici dirigenziali di livello non generale presso l'Ufficio Centrale degli Archivi notarili, anche al fine di adeguare la struttura centrale alle sopravvenute innovazioni del quadro normativo in cui opera l'Amministrazione).

Sono inoltre operativi 15 archivi notarili sussidiari i quali, pur non avendo una dotazione organica propria, svolgono ugualmente il servizio di rilascio copie all'utenza in giorni predeterminati, mediante saltuaria applicazione di personale appartenente ad uffici limitrofi.

L'obiettivo della riduzione della spesa complessiva per il personale deve pertanto essere perseguito con modalità compatibili con la quantità e la qualità dei servizi compiuti dall'Amministrazione, con riferimento ai quali le informazioni sopra riportate esprimono soltanto una sintesi.

3 Criteri metodologici adottati per la rideterminazione della dotazione organica complessiva

L'Amministrazione degli Archivi notarili ha provveduto ad elaborare una dotazione organica complessiva, su scala nazionale e ripartita esclusivamente tra le fasce dirigenziali e le tre aree, anche in attuazione delle direttive pervenute in tal senso da parte del Capo di Gabinetto del Ministro della Giustizia, con nota 3 ottobre 2008. Con riferimento alla distribuzione delle risorse tra le aree professionali, i cui costi risultano decurtati del 10%, si specifica che è stato adottato il parametro della spesa media teorica riferita all'intera area professionale, senza ulteriori distribuzioni tra le fasce retributive.

Con successivo provvedimento sarà effettuata la ulteriore ripartizione del contingente tra i profili professionali, tra le fasce retributive nell'ambito delle tre aree, e tra le varie strutture centrali e periferiche dell'Amministrazione, anche in considerazione di quanto disposto dal CCNL 14 settembre 2007 per il personale del Comparto dei Ministeri e di una più specifica procedura interna finalizzata alla valutazione ponderata degli effettivi fabbisogni di ciascun ufficio e ad un'approfondita disamina delle situazioni locali, attualmente oggetto di studio.

Tale indirizzo risulta conforme al principio di economicità ed efficienza, in quanto permetterà anche di tenere in debita considerazione i nuovi dati derivanti dall'attuazione del d.m. 2 aprile 2008, emanato ai sensi dell'art. 4 della legge 6 febbraio 1913, n. 89, come modificato dalla legge 14 maggio 2005, n. 80, e concernente la rideterminazione delle sedi notarili, con incremento di 840 sedi distribuite nei vari distretti, nonché dell'aumento dei carichi di lavoro del personale appartenente alla figura del conservatore, a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs n. 249/2006, che ha riformato il procedimento disciplinare notarile.

La spesa complessiva per il personale di questa Amministrazione è composta dalle voci indicate nella tabella "B", allegata alla presente relazione, composta dallo schema relativo al personale delle aree e dallo schema relativo al personale dirigenziale.

La spesa media per unità comprende, per il personale delle aree funzionali, lo stipendio inclusa l'indennità di amministrazione ed oneri a carico dell'Amministrazione. Tale importo risulta moltiplicato per le unità comprese in ciascuna area.

Per il personale dirigenziale, alla voce stipendiale è stata aggiunta la retribuzione di posizione (parte fissa e variabile), nonché la retribuzione di risultato media per ogni unità, corrisposta nell'anno 2007. Anche in tal caso, sono stati calcolati gli oneri a carico dell'Amministrazione.

L'articolazione dei tagli sulle aree incide proporzionalmente avendo riguardo principalmente alle necessità professionali e funzionali dell'Amministrazione, senza trascurare la situazione del personale attualmente in servizio.

In particolare, risulta possibile decurtare le unità di personale nelle aree professionali nelle quali, a seguito dell'informatizzazione dei servizi e del trasferimento di alcune mansioni, risultano ridotte le esigenze di professionalità e nelle quali, peraltro, sussistono alcune vacanze.

Si specifica che, con riferimento alla prima area, sono state osservate le disposizioni di cui all'art. 6, comma 1, del decreto legislativo n. 165/2001, per quanto concerne il divieto di determinare posizioni di soprannumerarietà, nell'individuazione delle dotazioni organiche. Le poche unità appartenenti alla prima area che risultano soprannumerarie rispetto alle unità previste nella proposta di nuova dotazione organica saranno assorbite dalle cessazioni di personale in un arco temporale relativamente breve.

I tagli sui posti di qualifica dirigenziale di seconda fascia, sono stati effettuati tenendo in considerazione l'esigenza di funzionalità degli Uffici, nei termini più volte esposti, ed in attuazione di quanto disposto dall'art. 1, comma 404 della legge 296/2006 e dall'art. 74, comma 4, della legge 133/2008.

Si precisa che il taglio del 15% dei 31 posti dirigenziali di seconda fascia, computando anche la decurtazione derivante dalla riorganizzazione di cui all'art. 1, comma 404 della legge n. 296/2006 è pari a 4,65 posti. La proposta di rideterminazione reca un taglio pari a 4 posti rispetto agli organici preesistenti. La relativa copertura finanziaria dell'approssimazione per difetto deriva dall'ulteriore risparmio determinato dai tagli già effettuati alla dotazione organica con il precedente d.P.C.M. 14 novembre 2005: risulta infatti dagli atti che l'Amministrazione degli Archivi notarili realizzò una compressione degli organici pari al 5,179%, pertanto, rispetto al decremento della spesa del 5% indicato dalla legge finanziaria per l'anno 2005, conseguendo un ulteriore risparmio dello 0,179% pari ad € 50.267,79.

Con riferimento alla compressione delle posizioni dirigenziali di prima fascia si specifica che non è possibile effettuare alcun taglio poiché presso questa Amministrazione vi è un unico posto con funzioni di direttore generale, al quale è demandata per legge la gestione dell'intera Amministrazione degli Archivi notarili.

Nel pieno rispetto di quanto disposto dalla legge n. 133/2008 e n. 296/2006, e sulla base dei principi contenuti nell'art. 6, del decreto legislativo n. 165/2001, le decurtazioni attuate consentono pertanto un decremento della spesa per il personale ammontante ad € 3.148.012,10 (al quale è possibile aggiungere l'ulteriore risparmio già conseguito con la revisione della dotazione organica di cui al d.P.C.M. 14 novembre 2005, pari ad € 50.267,79) riferita ad un totale di 711 unità che saranno con successivo provvedimento distribuite tra le fasce retributive, i profili professionali e le 95 unità organizzative (94 Uffici periferici, 1 Ufficio Centrale).

Il predetto limite delle 711 unità si configura indubbiamente come la consistenza di personale minima necessaria per garantire la funzionalità degli Uffici, nonché lo standard di qualità dei servizi, al fine di non compromettere lo svolgimento dei compiti e delle funzioni istituzionali di questa Amministrazione.

Roma,

Il Direttore Generale
Cons. Antonio Oricchio

3



Ministero della Giustizia

Ufficio Centrale degli Archivi Notarili

Tabella "A"

DOTAZIONE ORGANICA DELL'AMMINISTRAZIONE DEGLI ARCHIVI NOTARILI PROSPETTO RIASSUNTIVO

d.P.C.M. 14 novembre 2005 da rideterminare ai sensi della L. 296/2006 e L. 133/2008

QUALIFICA	NUMERO POSTI	SPESA
Dirigente di prima fascia	1	
Dirigente di seconda fascia	31	
Totale dirigenti	32	€ 3.197.458,55
Totale Area Terza	230	
Totale Area Seconda	448	
Totale Area Prima	70	
Totale unità aree	748	€ 27.671.022,04
Totale unità dirigenti e aree	780	€ 30.868.480,59

Nuova Dotazione Organica (ridotta ex art. 1 co 404 L.296/2006 e art. 74 co. 1 L. 133/2008)

QUALIFICA	NUMERO POSTI	SPESA
Dirigente di prima fascia	1	
Dirigente di seconda fascia	27 (riduzione del 15% dei posti)	
Totale dirigenti	28	€ 2.816.678,35
Totale Area Terza	203	
Totale Area Seconda	355	
Totale Area Prima	125	
Totale unità aree	683 (riduzione 10% spesa)	€ 24.903.790,14 (spesa sostenibile € 24.903.920)
Totale unità dirigenti e aree	711	€ 27.720.468,49